



Allegato B1 – Servizio Civile Digitale

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE DIGITALE - anno 2024

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Ness1 out 4

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello Sport

Area: 23 - Educazione informatica

Area secondaria: 16 - Educazione e promozione dei diritti del cittadino

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Le azioni e gli obiettivi del progetto “Ness1 out 4” si caleranno nel contesto che riguarda i Servizi alla Persona, con l'obiettivo primario di potenziare le attività di front-office e back-office in modo da migliorare la comunicazione con i possibili utenti, ridurre i tempi di attesa per l'erogazione dei servizi pubblici/privati, sviluppare attività che riguardano il processo di digitalizzazione, attraverso l'investimento in attività di educazione/formazione di qualità, quali base per migliorare la vita delle persone e quindi per contribuire allo sviluppo sostenibile. Solo attraverso l'accesso all'educazione da parte di tutta la popolazione, centrando il focus sulle categorie vulnerabili, è possibile garantire una crescita economica e sostenibile e fronteggiare la Povertà Educativa Digitale; in quest'ottica “Ness1 out 4” gioca un ruolo chiave promuovendo e investendo nell'educazione e nella formazione, creando nuovi mercati e nuove clientele, e favorendo una maggiore qualificazione e produttività della popolazione.

“Ness1 out 4” prevede la realizzazione di attività di facilitazione digitale nelle sedi di attuazione individuate e supporto all'organizzazione di seminari tematici, finalizzati all'implementazione dell'uso evoluto e responsabile delle nuove tecnologie da parte dei cittadini, con una dotazione logistica e di attrezzature tecnologiche adeguate alle attività da svolgere.

Ogni sforzo profuso nella direzione della digitalizzazione è mirato alla semplificazione e implementazione del rapporto fra il mondo digitale e i cittadini che ha il duplice effetto, da un lato di incrementare l'efficacia dell'azione amministrativa stimolando un'offerta innovativa e qualificata di servizi e, dall'altro di porre i cittadini nelle condizioni di utilizzare in maniera corretta e completa tutti i servizi pubblici disponibili on line e consentire loro una partecipazione attiva ed informata al fine di promuovere una cittadinanza attiva, digitale e responsabile in un'ottica di società solidale e sostenibile.

Ai giovani operatori volontari, inoltre, non va solo data la possibilità di avviare un'esperienza professionale ma anche di affrontare una crescita personale. L'attività professionalizzante che si svolge riveste un ruolo centrale per l'uomo poiché concorre alla costruzione dell'identità personale, un'identità che si arricchisce del ruolo che si è chiamati a ricoprire nel sistema digitale, economico, sociale, nel mercato del lavoro e più complessivamente nella società.

In particolare, la crescita personale sarà favorita attraverso il coinvolgimento dell'operatore volontario nella realizzazione di tutte le attività previste. I giovani affiancheranno lo staff di progetto nelle azioni di facilitazione digitale, nella predisposizione di percorsi formativi di informatica di base, nel coordinamento e nella realizzazione di servizi. In questo modo saranno coinvolti appieno praticamente, intellettualmente e affettivamente e dovranno attingere a tutte le loro risorse e competenze per un processo di reale crescita. Avere dunque la possibilità di vivere un'esperienza che miri alla crescita personale diventa cruciale per un pieno sviluppo e acquisizione del Sé. Favorire una crescita personale, una maggiore consapevolezza di se stessi, valorizzare le competenze e capacità deve essere

alla base della loro esperienza di volontari. Soltanto un'esperienza del genere può essere utile ad un reale ed efficace inserimento lavorativo.

In riferimento agli obiettivi del progetto, altri indicatori misurabili sono:

- N. di operatori volontari coinvolti;
- N. e tipologia degli utenti che usufruiscono dei servizi offerti;
- N. di utenti che necessitano di assistenza differenziati per tipologia di assistenza;
- N. e tipologia di servizi offerti/richiesti;
- N. strutture operative nel territorio coinvolte;
- N. utenti per Comune

Infine, verrà elaborata una matrice a doppia entrata che possa mettere in relazione n. utenti con il n. servizi offerti.

I risultati quantitativi attesi:

- 1) Inserire 33 operatori volontari;
- 2) Attivare ed assicurare il servizio a n. 300 utenti;
- 3) Migliorare il livello di soddisfazione;
- 4) Programmare n. 1 incontri al mese di azioni positive (incontri, dibattiti, collaborazioni,) per la promozione dei servizi digitali e per la valorizzazione delle diverse necessità;
- 5) Programmare n.1 incontro di gruppo, ogni 15 giorni, per favorire i processi di socializzazione e consentire ai volontari la condivisione della propria esperienza funzionale alla riflessione e crescita.
- 6) programmare 3 incontri nel territorio.

Obiettivi specifici:

- 1) Ottimizzare l'organizzazione del front-office e del back-office nella direzione dei servizi alla persona affiancando l'utenza in modo da migliorare la comunicazione con i possibili utenti fornendo informazioni corrette, fruibili, specifiche e accesso ai servizi.
- 2) Dotare tutti i cittadini in generale e in particolare i giovani, i disabili, i cittadini stranieri, gli anziani, di competenze informatiche base per accedere alle informazioni e ai servizi on-line, attraverso l'attivazione del processo di digitalizzazione.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le attività del progetto sono volte a supportare i cittadini, in particolare quelli fragili o in difficoltà, ad accedere ai diversi servizi digitali offerti e disponibili.

Gli ambienti in cui si sviluppa il progetto sono differenti, dislocati in tutti i territori in cui il progetto si realizza e in aggiunta nelle sedi che gli enti partner mettono a disposizione, ma hanno come comune denominatore lo svolgimento di attività di facilitazione ed educazione digitale, promuovendo iniziative di accompagnamento e conoscenza degli strumenti digitali, ponendo attenzione alle persone più vulnerabili e fragili.

I giovani del servizio civile verranno accolti all'interno delle sedi coinvolte nel presente progetto e saranno incentivati a partecipare attivamente all'organizzazione o realizzazione delle attività (supporto e facilitazione digitale per i cittadini, realizzazione di corsi individuali o a piccoli gruppi di alfabetizzazione digitale, analisi dei bisogni sul territorio, laboratori digitali, organizzazione e realizzazione di iniziative di educazione digitale, informazione alla cittadinanza attraverso i canali di comunicazione,..) con l'obiettivo di accrescere le loro competenze e professionalità, innescando processi di assunzione di responsabilità civica.

I volontari svolgeranno principalmente il ruolo di "facilitatore digitale" e saranno coinvolti in attività di "educazione digitale"; non meno importanti le attività di divulgazione (realizzazione e/o diffusione di video, brochure, ecc.) per facilitare l'accesso ai servizi pubblici, la partecipazione ad attività di implementazione dei servizi previsti dal progetto e la collaborazione alla rilevazione e ascolto dei bisogni della cittadinanza.

In dettaglio gli operatori volontari svolgeranno il servizio come segue:

5 ore giornaliere per 5 giorni a settimana;

Gli OV presteranno servizio nelle sedi operative della Cooperativa Sociale MIGMA a r.l. e degli Enti attuatori a supporto del personale e con la supervisione dell'OLP, in tutte le azioni di sostegno previste, nelle fasi di predisposizione dei percorsi di risposta ai bisogni incontrati, nel coordinamento delle attività di tipo organizzativo e gestionale.

Le azioni rivolte all'esterno previste nell'ambito di tale servizio potranno tenersi in presenza o da remoto:

- le attività in presenza si svolgono con l'assistenza di almeno un "facilitatore digitale", che collabora all'individuazione delle esigenze del cittadino, fornendo orientamento e supporto, incluso l'accesso a Internet;
- le attività da remoto si svolgono presso le sedi di attuazione dei progetti, tramite telefono o con altri strumenti funzionali all'obiettivo

Le attività specifiche che svolgeranno i volontari saranno quindi:

- affiancamento individuale ai cittadini, gratuito e su appuntamento, presso i punti informatici all'interno delle sedi del Progetto. Durante l'appuntamento vengono illustrati (e in taluni casi erogati) diversi servizi digitali quali: iscrizioni scolastiche online; rilascio di certificati; iscrizione ai vari portali istituzionali; pagamenti on line ecc. Gli operatori del servizio civile sono tutelati attraverso un modulo di manleva firmato dagli utenti stessi;
- attività da remoto di consulenza e facilitazione digitale agli utenti;

- supporto all'organizzazione di seminari e laboratori per la diffusione delle competenze digitali, a cura dei formatori ed esperti che illustrano servizi, strumenti e buone norme per l'uso efficace e responsabile delle nuove tecnologie;
- realizzazione di corsi di alfabetizzazione informatica in piccoli gruppi circa l'utilizzo degli strumenti informatici, dei social e delle applicazioni per smartphone;
- organizzazione di laboratori/percorsi trasversali rivolti a piccoli gruppi, progettati su argomenti specifici, volti ad una maggiore conoscenza dei servizi digitali sul territorio da richiedere on-line e alla conoscenza dei nuovi linguaggi e tecnologie del mondo digitale (coding, fablab, robotica,...);
- realizzazione di laboratori digitali e inclusivi, in collaborazione con il terzo settore, per la promozione di competenze relazionali, professionali, di integrazione sociale;
- somministrazione di un questionario agli utenti, allo scopo di monitorare e migliorare il servizio e di acquisire dati sul fenomeno del divario digitale tra la popolazione. Con il questionario vengono rilevate le caratteristiche socio-demografiche degli utenti nonché il numero di contatti e di appuntamenti, la tipologia di servizi richiesti, il tasso di conversione e di fidelizzazione, il livello delle competenze digitali, il livello di gradimento del servizio;
- supporto alla promozione e comunicazione delle attività di cui ai punti precedenti e alla realizzazione dei relativi materiali informativi (schede di sintesi, vademecum, brochure, locandine, volantini). Diffusione dei servizi offerti dalle Pubbliche amministrazioni e degli altri servizi pubblici territoriali e inserimento dei volontari nelle attività di segretariato sociale;
- predisposizione delle istanze cartacee e digitali (modulistica) per accedere alle prestazioni (rimborsi, contributi economici, trasporti, ecc.) ed ai servizi socio-assistenziali, socio-educativi e socio-sanitari e aggiornamento normativo ed amministrativo;
- affiancamento al personale delle sedi nella lavorazione delle pratiche amministrative e d'ufficio e raccordo con gli uffici amministrativi pubblici;
- promozione, anche via web, delle opportunità e dei servizi sociali erogati nonché delle agevolazioni sociali;
- collaborazione nell'accoglienza degli utenti;
- supporto agli utenti nella compilazione della modulistica e raccolta delle domande;
- orientamento per l'accesso ai servizi socio-assistenziali, alle attività di sostegno e ogni altra forma di agevolazione che il comune stanziava a favore delle fasce più deboli;
- sviluppo della rete tra i soggetti territoriali che possono contribuire allo sviluppo delle azioni del processo di digitalizzazione;
- organizzazione di un piano di comunicazione per la promozione e la pubblicizzazione del progetto "Ness1 out 4" in base ai diversi target cui si rivolge (cittadini, giovani, anziani, disabili, associazionismo, Istituzioni scolastiche, P.A. Terzo Settore ecc.);
- allestimento, cura e aggiornamento del punto informatico all'interno della sede;
- redazione news letter digitale.

Punto centrale e di forza delle attività progettuali è il percorso "W. is the W.W. (What is the Web World)" che l'ente organizza anche grazie alla partecipazione degli OV di Servizio Civile Digitale, per trattare argomenti di fondamentale importanza e impatto sociale nella quotidianità delle più svariate fasce d'età, quali:

- Metodi e strategie per garantire il rispetto della propria privacy nell'utilizzo del web e dei social;
- GDPR (dall'inglese General Data Protection Regulation) – Regolamento generale sulla protezione dei dati;
- Cyber Bullismo;
- Revenge porn;
- Intervento delle forze dell'ordine a tutela della privacy;
- Utilizzo consapevole e devianza.

Gli incontri saranno così strutturati nell'arco del secondo semestre del progetto (dopo adeguata formazione dei volontari):

n. 8 incontri che vedranno coinvolti giovani di 3 diverse fasce d'età: 11-13 anni, 14-19 anni e 20-28 anni; gli incontri avverranno in modo distinto per fascia, i cui relatori saranno figure professionali adeguatamente scelte e idonee alle argomentazioni quali: psicologo, sociologo, esperto informatico, forze dell'ordine e avvocato;

n. 2 incontri conclusivi che verranno svolti in assetto plenario, favorendo quindi il confronto tra diverse generazioni. L'apporto dei volontari risulta fondamentale in questo percorso, supportando gli enti dell'organizzazione logistica dell'evento, nella pubblicizzazione, e nel raggiungimento degli uditori essendo, soprattutto per la terza fascia, coetanei.

Presumibilmente, nel periodo compreso tra giugno, luglio ed agosto si cercherà di organizzare dei "Campus Digitali" destinati ai minori della scuola primaria e secondaria per avviarli al mondo del digitale.

Inoltre, è prevista la partecipazione degli operatori volontari nei momenti di incontro e confronto che verranno organizzati mensilmente per tutta la durata del progetto con la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti come momenti di crescita personale.

Sedi di svolgimento:

	Comune	Indirizzo	Ente	Cod. Sede	N. Posti
1	Montemaggiore B.to	Via Giacomo Matteotti, 11	Coop. Soc. Migma	138341	1
2	Casteldaccia	Via Salvatore Quasimodo, 2	Coop. Soc. Migma	194328	1
3	Giuliana	Via Principe Colonna, 2	Coop. Soc. Migma	226139	1
4	Contessa Entellina	Via Palermo, 1	Coop. Soc. Migma	226429	1
5	Casteldaccia	Via Nutricato, 17	Coop. Soc. Migma	137751	2 (1 GMO)
6	Casteldaccia	Via Redipuglia, 36	Coop. Soc. Migma	212115	2 (1 GMO)
7	Bagheria	Via Walter Cusina, 44	Coop. Soc. Migma	226133	2 (1 GMO)
8	Chiusa Sclafani	Via Ex Monastero snc	Coop. Soc. Migma	226427	2 (1 GMO)
9	Bagheria	Via Luigi Capitano Giorgi, 3	Coop. Soc. Migma	137750	2
10	Alia	Contrada Chianchitelli snc	Ass. Giov. Rigerha	226113	1 (1 GMO)
11	Montemaggiore B.to	Via Rosolino Siragusa, 48	Ass. Giov. Rigerha	138147	1
12	Calatafimi Segesta	Corso Vittorio Emanuele, 86	Coop. Soc. Trinacria Elix	138362	1 (1 GMO)
13	Palermo	Via Antonio De Gregorio, 15	Coop. Soc. Trinacria Elix	213727	1
14	Montemaggiore B.to	Via Delle Vittime, 11	Coop. Soc. Iride	138363	1 (1 GMO)
15	Bagheria	Via Papa Giovanni XXIII, 2	Coop. Soc. Sambaia	140395	1
16	Bagheria	Via Capitano Lugi Giorgi, 3	Coop. Soc. Sambaia	213728	1
17	Palermo	Via Serraglio Vecchio, 28	Life and Life	138652	1 (1 GMO)
18	Bagheria	Via Caputo	C.S. Nuova Generazione	182679	2 (1 GMO)
19	San Cipirello	Via Piave, 13	Ass. GenJato	194332	1
20	Cerda	Via Kennedy snc	Ass. Salvodance	194351	1
21	Palermo	Via Angiò, 25	Istituto dei Ciechi	213719	2
22	Bagheria	Via Alcide De Gasperi, 43	La Giostra della vita	226445	1
23	Bagheria	Via Città di Palermo, 167	Coop. Soc. BEP	226453	2
24	Calatafimi Segesta	Corso Vittorio Emanuele, 86	Coop. Soc. BEP	226454	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

33 posti disponibili senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

No

Giorni di servizio settimanali ed orario:

5 ore al giorno per 5 giorni settimanali

N. Ore di Servizio Settimanale: 25

N. Ore Annuo: 1145

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

La Cooperativa in quanto Ei-center, ovvero Centro Autorizzato EIPASS, rilascerà agli Operatori Volontari del Servizio Civile Digitale che partecipano ai Progetti realizzati dalla Cooperativa Sociale MIGMA a r.l., idonea Certificazione Informatica EIPASS, titolo spendibile:

- come credito formativo, a Scuola e all'Università,

- come punteggio nei bandi e concorsi pubblici e privati,
- nel mondo del lavoro.

La Cooperativa Sociale Migma è altresì convenzionata per lo svolgimento di Tirocini Formativi con la Facoltà di Scienze della Formazione - Università degli Studi di Palermo e con le Università Telematica Unipegaso e UniMercatorum, pertanto se richiesto dall'operatore volontario, le Università riconosceranno e certificheranno al termine del percorso progettuale i crediti formativi per gli iscritti a tutti i corsi di laurea in Scienza della Formazione dove si riscontra attività coerente tra corso di laurea e attività progettuale.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La Cooperativa Sociale MIGMA, dopo aver analizzato domande e Curricula presentati, pubblicherà sul sito il calendario dei colloqui:

Gli aspetti **maggiormente considerati** saranno i seguenti :

- interesse nei confronti del Servizio Civile, e dello specifico progetto;
- competenze informatiche;
- disponibilità ad eventuali spostamenti legati allo svolgimento delle attività progettuali e dell'ente;
- flessibilità oraria;
- disponibilità a lavorare su turni (Mattina-Pomeriggio)

Di seguito la griglia di valutazione che verrà utilizzata dall'Ente:

1. TITOLI DI STUDIO (max 9 punti)

Laurea quinquennale/magistrale attinente al progetto : 9 punti

Laurea quinquennale/magistrale non attinente al progetto : 7 punti

Laurea triennale attinente al progetto : 7 punti

Laurea triennale non attinente al progetto : 5 punti

Diploma di scuola media superiore attinente al progetto : 5 punti

Diploma di scuola media superiore non attinente al progetto : 4 punti

Licenza media : 3 punti

2. QUALIFICHE E ATTESTATI (max 9 punti)

Qualifica professionale attinente al progetto (durata superiore a 300 ore) : 4 punti

Qualifica professionale non attinente al progetto (durata superiore a 300 ore) : 2 punti

Qualifica professionale attinente al progetto (durata inferiore a 300 ore) : 3 punti

Qualifica professionale non attinente al progetto (durata inferiore a 300 ore) : 1 punto

3. VALUTAZIONE DEL POSSESSO DI PATENTE B: 2 punti

4. ESPERIENZE (lavoro o volontariato attestato) (max 10 punti)

Esperienze nel settore del progetto : 1 punto per mese

Esperienze diverse dal settore del progetto : ½ punto per mese

5. COLLOQUIO PERSONALE: massimo 30 punti

Punteggio Max ottenibile: 60 punti

Punteggio minimo per essere ritenuti IDONEI : 36 punti

Si precisa, dunque, che qualora il candidato non raggiunga il punteggio minimo di 36 punti, verrà considerato non idoneo.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata (ore) : 44 ore

Sede di realizzazione formazione generale:

COOPERATIVA SOCIALE MIGMA a. r.l.

Via Luigi Capitano Giorgi N° 3

90011 Bagheria (PA)

Codice sede 137750

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata (ore) : 74 ore

Unica tranche

Sede di realizzazione formazione generale:

COOPERATIVA SOCIALE MIGMA a. r.l.

Via Luigi Capitano Giorgi N° 3
90011 Bagheria (PA)
Codice sede 137750

SI PRECISA CHE LA FORMAZIONE VIENE SVOLTA IN PRESENZA, PER TUTTI I VOLONTARI PRESSO LA SEDE DELL'ENTE SOPRAINDICATA.

Obiettivi specifici

1. Qualificare il servizio svolto nel corso del Servizio Civile Digitale, fornendo strumenti e metodologie utili ad agevolare l'inclusione sociale, relazionale e lavorativa dei destinatari.
2. Far acquisire la capacità di leggere i bisogni e le risorse dei diversi contesti territoriali e settoriali di intervento, e di interagire con gli stessi per rimuovere le cause che generano esclusione e/o discriminazione dei soggetti maggiormente vulnerabili.

A tal fine, grande importanza verrà attribuita non solo alla gestione delle capacità individuali, ma anche alle dinamiche di gruppo, al fine di contribuire allo sviluppo di atteggiamenti utili al lavoro di équipe ed agevolare la gestione del problem-solving condiviso.

Tecniche e metodologie didattiche

Partendo dal presupposto che conoscenza, abilità ed atteggiamenti, ovvero la metacognizione degli apprendimenti, sono gli aspetti più rilevanti rispetto al quale l'intervento formativo deve risultare incisivo (se non vuole scadere in addestramento di automatismi), la metodologia prevede il trasferimento delle conoscenze professionali nella fase teorica e l'acquisizione di competenze nell'anno di servizio civile universale, al fine di formare un operatore volontario realmente qualificato.

La metodologia si realizza nell'ottica della "collaborazione" attraverso la "negoiazione" dei bisogni dei vari attori coinvolti: si svilupperà in una dimensione gruppale. Sarà una metodologia che, quindi, considera diverse variabili e tiene conto di una pluralità di fattori offrendo un approccio di tipo "attivo" atto a favorire la crescita ed il miglioramento socio-relazionale delle persone coinvolte. Tutte le tecniche utilizzate avranno, quindi, una modalità attiva.

Lo strumento più utilizzato sarà il problem-solving: una modalità di azione che stimola i processi di risoluzione attivati direttamente dai partecipanti per affrontare una situazione problematica.

Gli altri strumenti saranno:

- Working discussion group;
- Cooperative learning;
- Study cases;
- Role Playng;
- Progettazione ed analisi comparate di interventi di educativi individualizzati;
- Valutazione condivisa della didattica.

Nella trattazione dei moduli formativi si ricorrerà inoltre alla proiezione di slide e lucidi mediante proiettori e lavagna luminosa così da assicurare un più alto livello di apprendimento degli operatori volontari per rendere l'intervento formativo più incisivo.

Verranno approntate apposite dispense e verranno fornite di volta in volta le indicazioni bibliografiche essenziali per ulteriori approfondimenti.

I materiali utilizzati saranno appositamente studiati e predisposti in funzione del grado di istruzione e recettività dei destinatari. Si provvederà inoltre a fornire tutto il materiale indispensabile per consentire la raccolta e la fruizione dei contenuti delle lezioni.

Risorse tecniche impiegate

I supporti tecnici sono quelli più utilizzati dai moderni sistemi formativi, ossia:

1. supporti di lucidi e lavagna luminosa,
2. Lcd per proiezione di slide,
3. lavagna a fogli mobili,
4. video proiettore.

Verranno, inoltre, predisposti i registri della formazione dove verranno riportate tutte le informazioni sulle attività svolte.

Per la Formazione Specifica, questa sarà effettuata secondo quanto previsto entro i primi 90 giorni di servizio.

Per la Formazione Generale, questa sarà effettuata tutta entro la prima metà del periodo di realizzazione del Progetto.

La formazione specifica riveste particolare importanza per un reale coinvolgimento degli operatori volontari al percorso formativo: ha l'obiettivo di avviare il processo di socializzazione tra i partecipanti, illustrare le principali regole interne e di comportamento, definire le principali funzioni e compiti degli attori del processo formativo.

Ai partecipanti saranno fornite le informazioni necessarie e le nozioni fondamentali sulle innovazioni del profilo professionale.

Le lezioni frontali si svolgeranno presso la sede della Cooperativa Sociale Migma.

Nello specifico, oltre le 38 ore di formazione specifica erogate direttamente dal Dipartimento per la trasformazione digitale e dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale come indicato nel Programma Quadro, l'Ente prevede l'erogazione di n. 36 ore di formazione specifica, per un totale complessivo di 74 ore.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Tutti Digitali 4

OBIETTIVO AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

F: Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Categoria di minori opportunità: difficoltà economiche

N. Posti GMO: 9

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata: Richiesta

Certificazione ISEE

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi previsti tutoraggio: 3

Numero ore collettive: 20

Numero ore individuali: 10

Numero ore totali: 30

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Durante il percorso del servizio civile digitale che ha la durata di 12 mesi, partire dal 9° mese ed entro il 12° mese saranno organizzati incontri di tutoraggio che si svilupperanno nell'arco max di 3 mesi. Il tutoraggio sarà articolato in n° 4 giornate di gruppo di n° 5 ore ciascuna. Le ore di tutoraggio si svolgeranno secondo quanto riportato nella Circolare del 31 Gennaio 2023. Oltre agli incontri di gruppo saranno organizzati incontri individuali, gli stessi assumono un significato di approfondimento, in particolare il volontario/a che si trova in difficoltà a parlare davanti il gruppo. L'incontro individuale avrà una durata complessiva di 10 ore.